

# Il riconoscimento all'opera poetica assegnato a Valesio

## Premio Civetta di Minerva, ecco la terna dei finalisti

Torna a scommettere sulla poesia il premio nazionale Antonio Guerriero "Civetta di Minerva", alla sua quarta edizione, presentato ieri al Circolo della stampa. Un confronto che è stato anche l'occasione per illustrare la terna dei finalisti: Antonio Alleva, "Ultime corrispondenze dal villaggio", Il ponte del sale, 2016, Francesco Iannone, "Pietra lavica", Aragno, 2016; Eleonora Rimolo con "Temeraria gioia", Giuliano Ladolfi Editore, 2017. A scegliere le opere ammesse in finale la giuria tecnica, presieduta da **Domenico Cipriano** e composta da **Raffaele Barbieri**, **Cosimo Caputo**, **Francesco Filia**, **Carlangelo Mauro** e da **Lucio Dello Russo**. Una scommessa, come ha sottolineato Dello Russo, nata dalla volontà di portare la poesia nelle case di tutti, avvicinando la letteratura al grande pubblico. Mentre **Cosimo Caputo** si è soffermato sulla scelta

degli organizzatori del premio di proporre non soltanto una poesia di facile lettura, ma anche testi capaci di restituire alla lingua italiana la pregnanza che la contraddistingue. Cipriano ha posto l'accento sulla volontà di rendere omaggio ad Antonio Guerriero, docente ed animatore culturale instancabile, portando ancora una volta alla ribalta la poesia, troppo spesso considerata la cenerentola della letteratura: "Le tre opere finaliste - ha spiegato - saranno valutate da una giuria popolare composta da 20 cittadini di Summonte. La cerimonia di premiazione si terrà il 19 maggio presso il Centro Sociale Giovanni Paolo II di Starze di Summonte. Come giuria tecnica abbiamo, inoltre, voluto segnalare alcune opere considerate degne di nota: Ferruccio Brugnaro, "Le follie non sono più follie", Pellicano, 2017; Manuel Cohen, "Tutte le voci", Arcipelago Itaca, 2016; Vincenzo D'Alessio,

"Dopo l'inverno e altre poesie", Fara editore, 2017; Anna Elisa De Gregorio, "Un punto di biacca", La vita felice, 2016; Annamaria Ferramosca, "Andare per salti", Arcipelago Itaca, 2017; Anna Marchitelli, "Certe stanze", Manni, 2017; Evaristo Seghetta Andreoli, "Paradigma di esse", Passigli, 2017; Antonio Spagnuolo, "Non ritorni", Robin edizioni, 2016. Il premio Irpinia, assegnato ad autori legati al territorio, è stato, invece, assegnato alla raccolta di Rossella Luongo "Ieri e domani", Edizioni Ensemble 2017. Mi piace sottolineare, inoltre, la scelta di premiare per l'opera poetica Paolo Valesio, docente di fama internazionale, per la qualità della propria opera proposta negli anni con una ricerca linguistica costante, oggi, uno dei maggiori studiosi della letteratura internazionale, in prima linea nella diffusione della poesia in Italia e all'estero".



La presentazione al Circolo della stampa

